



Decreto Dirigenziale n. 13 del 20/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - ART.208 C.15 - DGRC N. 386/2016. IMPIANTI MOBILI DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI (R5) SOCIETA' CASTELLANO COSTRUZIONI SPA. VARIAZIONE ASSETTO SOCIETARIO DA CASTELLANO COSTRUZIONI SPA A CASTELLANO COSTRUZIONI SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con D.D. n. 1466 del 15/12/2008 dell'allora A.G.C. 5 Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento di Napoli la Società Castellano Costruzioni S.p.a., iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con Codice Fiscale 02283400642 e con P.IVA. 02283400642, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico e Legale rappresentante Castellano Orazio nato in Sant'Angelo dei Lombardi il 03/04/1970, con sede legale nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi alla Piazza Francesco De Sanctis n.67, è stata autorizzata all'esercizio di un impianto mobile – Frantumatore mobile OM TRACK ULISSE 96F - Matricola 99C02500T - da adibire alla triturazione di alcune tipologie di rifiuti allo stato solido;

CHE la suddetta Società con D.D. n. 646 del 10/07/2009 emesso dall' A.G.C. 5 Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli - V.I.A. - aveva il parere favorevole della Commissione V.I.A. relativo al progetto “Legge 289/2 art.86. Completamenti funzionali ex c.l. Strada scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda” - progetto proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico;

CHE la Società Castellano Costruzioni S.p.a. con D.D. 198 del 10/10/2012 dell' A.G.C. 5 Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile di Avellino veniva autorizzata all'integrazione di codici C.E.R. da trattare con l'impianto mobile autorizzato con D.D. n. 1466 del 15/12/2008;

CHE la suddetta Società con D.D. n.68 del 18/12/2015 emesso dalla U.O.D. - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali di Avellino veniva autorizzata all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi (attività R5) ai sensi dell'art.208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 – composto da Frantumatore mobile OSA-RV38 – Matr. 471-2007 – Frantumatore idraulico fisso OSA-FPV28 matr. 415-2007 – Gruppo vagliatura mobile su cingoli METSO-ST356 matr R2220866 – Fresa MTH matr. 11-369;

CHE con nota del 05/06/2017, acquisita agli atti dell'U.O.D. 50 06 11 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino il 06/06/2017 prot.n. 0394959, la Società Castellano Costruzioni S.p.a., legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico e Legale rappresentante Castellano Orazio nato in Sant'Angelo dei Lombardi il 03/04/1970, con sede legale nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi alla Piazza Francesco De Sanctis n.67 iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino Codice Fiscale 02283400642 e con P.IVA. 02283400642, comunicava che con deliberazione adottata dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 11/02/2017, rogata per Notar Edgardo Pesiri (rep.55490 racc.21406) aveva deliberato la trasformazione della società da Società per Azioni in Società a responsabilità limitata;

CHE con nota del 09/06/2017 la U.O.D. 50 06 11 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino chiedeva integrazioni per la variazione della natura giuridica da S.p.a. ad S.r.l. in ottemperanza alla D.G.R.C. n.386 del 20/07/2016;

CHE con nota del 14/06/2017, acquisita agli atti della U.O.D. Il 16/06/2017 al prot. n.0418275 la Società trasmetteva le suddette integrazioni;

CHE gli impianti autorizzati dai suddetti decreti per le operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D.Lgs. vo 152/06 mediante frantumazione e vagliatura sono:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile (D.D. n. 1466/2008 e D.D. n.198/2012)	OMTRACK ULISSE 96F	99C02500T	Frantumazione materiali inerti
2	Frantumatore mobile idraulico girevole (D.D. n.68/2015)	OSA-RV38	471-2007	Frantumazione materiali inerti
3	Frantumatore idraulico fisso	OSA-FPV28	415-2007	Frantumazione materiali inerti
4	Gruppo vagliatura mobile su cingoli	METSO-ST356	R2220866	Gruppo di vagliatura
5	Frasa	MTH	11 369	Recupero miscele bituminose e rocce da scavo

CHE nel D.D. 1466 del 15/12/2008, così come integrato con i codici CER con D.D. n.198/2012, è stata autorizzata l'operazione di recupero (R5) di cui all'allegato C – Parte IV – del D. Lgs.vo 152/06, mediante frantumazione e vagliatura, riferite alle seguenti tipologie di rifiuti inerti:

C.E.R.	Descrizione codice	Attività
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.12.06	Stampi di scarto	R5
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento	R5
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03	R5
16.11.06	Riferimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	R5
17.01.07	Miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quello di cui alla voce 16.11.05	R5
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 16.11.05	R5
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia roccia)	R5
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.02	R5
20.02.02	Terra e rocce	R5
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5

01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.12.06	Stampi di scarto	R5
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento	R5
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03	R5
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	R5

CHE nel D.D. 68 del 18/12/2015 è stata autorizzata l'operazione di recupero (R5) di cui all'allegato C – Parte IV – del D. Lgs.vo 152/06, mediante frantumazione e vagliatura, riferite alle seguenti tipologie di rifiuti inerti:

C.E.R.	Descrizione codice	Attività
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla	R5
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10	R5
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento	R5
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	R5
17.01.01	Cemento	R5
17.01.02	Mattoni	R5
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R5
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	R5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	R5
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	R5
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso di quello di cui alla voce 17.05.07	R5
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	R5
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	R5
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia e rocce)	R5
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01	R5
20.02.02	Terra e roccia	R5

PRESO ATTO

CHE a corredo dell'istanza per la trasformazione della Società da Castellano Costruzioni S.p.a. a Castellano Costruzioni S.r.l è pervenuta la seguente documentazione, trasmessa in data 14/06/2017 ed acquisita agli atti della U.O.D. In data 16/06/2017 prot.n.0418275, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 20/07/2016, punto 3.6 – Voltura autorizzazione-Variazione assetto societario):

- copia dell'atto notarile del Notaio Dott. Edgardo Pesiri, notaio in Avellino , iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, n.55490 del repertorio n.21406 della raccolta, debitamente registrato in Avellino, in data 13/03/2017 al n. 1665;
- ricevuta di versamento del c/c postale VCYL 0172 del 14/06/2017, della somma di € 185,00 quale contributo delle spese di istruttoria autorizzazione per variazione assetto societario;
- Autocertificazione iscrizione alla CCIAA di Avellino e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante, estesa ai familiari conviventi di maggior età, ai sensi del D.Lgs.vo 159/2011;
- copia visura della camerale;

CHE la Società ha trasmesso il Certificato di iscrizione alla White List -Ufficio Antimafia della Prefettura di Avellino, N° Iscrizione al Registro Prefettizio: 3 – Provvedimento D.P. N.1708/12.A.1/Area I^del 03/02/2014 – data di scadenza validità: 02/02/2018, acquisito dalla U.O.D. In data 20/06/2017 al prot.n.0425549, la cui iscrizione negli elenchi è equipollente all'informativa ed alla comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011;

RITENUTO

CHE occorre, pertanto, procedere alla variazione dell'assetto societario da Castellano Costruzioni S.p.a a Castellano Costruzioni S.r.l. ;

VISTO

il D. Lgs.vo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

la Legge n.241 del 7/08/1990;

la D.G.R. n.386 del 20/07/2016;

il D.P.G.R. n. 99 del 05/05/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50 06 11 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la variazione dell'assetto societario da Castellano Costruzioni S.p.a. a Castellano Costruzioni S.r.l, all'esercizio di un impianto mobile, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs.vo 152/06, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico e Legale rappresentante Castellano Orazio nato in Sant'Angelo dei Lombardi il 03/04/1970, con sede legale nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi alla Piazza Francesco De Sanctis n.67 iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino Codice Fiscale 02283400642 e con P.IVA. 02283400642;

FAR PRESENTE

CHE la Società Castellano Costruzioni S.r.l, dovrà osservare tutte le prescrizioni previste nelle autorizzazioni rilasciate con D.D. n.1466 del 15/12/2008, D.D. n.198 del 10/12/2012 e D.D. n.68 del 18/12/2015 che qui s'intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs.vo n. 152/06 e nella D.G.R. n. 386 del 20/07/2016;

CHE con il presente decreto sono confermate le operazioni di trattamento riferite alle tipologie di rifiuti autorizzate con D.D. n.1466 del 15/12/2008, D.D. n.198 del 10/12/2012 e D.D. n.68 del 18/12/2015 e gli impianti autorizzati utilizzati per le operazioni di recupero di cui al codice R5 di cui all'allegato C – Parte IV - D.Lgs. vo152/06 mediante frantumazione e vagliatura sono:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile (D.D. n. 1466/2008 e D.D. n.198/2012)	OMTRACK ULISSE 96F	99C02500T	Frantumazione materiali inerti
2	Frantumatore mobile idraulico girevole (D.D. n.68/2015)	OSA-RV38	471-2007	Frantumazione materiali inerti
3	Frantumatore idraulico fisso	OSA-FPV28	415-2007	Frantumazione materiali inerti
4	Gruppo vagliatura mobile su cingoli	METSO-ST356	R2220866	Gruppo di vagliatura
5	Frasa	MTH	11-369	Recupero miscele bituminose e rocce da scavo

PRECISARE

CHE l'autorizzazione alla variazione societaria da S.p.a ad S.r.l si riferisce all'esercizio degli impianti mobili di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi con attività di recupero R5 dell'allegato C - Parte IV del D.Lgs. 152/06 (frantumazione e vagliatura) e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti allo stato fisico solido, contraddistinto dai codici C.E.R. come di seguito elencati:

D.D. 1466 del 15/12/2008, così come integrato con i codici CER con D.D. n.198/2012 – Impianto Mobile modello OMTRACK ULISSE 96F

C.E.R.	Descrizione codice	Attività
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.12.06	Stampi di scarto	R5

10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento	R5
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03	R5
16.11.06	Riferimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	R5
17.01.07	Miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quello di cui alla voce 16.11.05	R5
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 16.11.05	R5
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia roccia)	R5
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.02	R5
20.02.02	Terra e rocce	R5
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.12.06	Stampi di scarto	R5
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento	R5
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03	R5
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	R5

D.D. 68 del 18/12/2015 – Impianto mobile modello OSA-RV38

C.E.R.	Descrizione codice	Attività
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla	R5
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10	R5
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento	R5
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	R5
17.01.01	Cemento	R5
17.01.02	Mattoni	R5

17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R5
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	R5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	R5
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	R5
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso di quello di cui alla voce 17.05.07	R5
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	R5
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	R5
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia e rocce)	R5
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01	R5
20.02.02	Terra e roccia	R5

SPECIFICARE

CHE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

CHE la presente autorizzazione non esonera la società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

1. alla Società Castellano Castellano Costruzioni S.r.l, con sede legale nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis n.67;
2. alla UOD 50 06 00 Direzione Generale per l'Ambiente, Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
3. all'Osservatorio Regionale Rifiuti via De Gasperi, 28 - Napoli;
4. al Comune di Sant'Angelo dei Lombardi;
5. alla Provincia di Avellino;
6. all' A.R.P.A.C. di Avellino;
7. all' A.S.L - AV;
8. a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

INVIARE il presente provvedimento, per via telematica alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00) e alla U.O.D. Stampa, Documentazione ed Informazione e U.O.D. V Bollettino Ufficiale – B.U.R.C., all'Albo gestori Ambientali, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a, del D.Lgs.vo 33/2013.

Il Dirigente
(Dr.Antonello Barretta)